

condividi con chi vuoi



Chioggia. Il 23 dicembre 17^a edizione del “Concerto di Natale” del Coro e Orchestra “Tullio Serafin”

“Va'! Scolpisci!": in cattedrale per Natale



Un grande evento artistico e religioso è quello che la città di Chioggia si accinge a vivere il prossimo 23 dicembre quando, presso la Cattedrale in occasione della 17^a edizione del “Concerto di Natale”, verrà eseguito l’oratorio musicale “Va'! Scolpisci!”, opera del M^o Renzo Banzato.

Si tratta di una composizione originale per soli, voce recitante, doppio coro, organo e orchestra sinfonica, che impegnerà, sotto la direzione dello stesso autore, l’Orchestra Sinfonica e Coro “T. Serafin” di Cavarzere, il Complesso Vocale SolEnsemble di Padova, il basso bolognese Luca Gallo (nel ruolo di Domenico Paneghetti), il tenore romano Sergio Panajia (che interpreterà il ruolo di Gesù) e Paolo Padoan nel ruolo di voce narrante.

L’oratorio, che si articola in ventuno sezioni che si susseguono senza soluzione di continuità, vuole essere un omaggio al Crocifisso del Paneghetti che si venera nel Duomo di Cavarzere e ripercorre attraverso parole e musica la storia dell’umile cannarolo di Boscochiario che, animato dalla fede e dall’ispirazione divina, seppe donare al paese di Cavarzere quello che è diventato un simbolo della comunità cavarzerana ma anche di tutta la nostra chiesa diocesana.

“Va'! Scolpisci!” sono le parole che riecheggiarono nella mente e nel cuore di Domenico davanti all’immagine del Crocifisso del Santuario di S. Domenico a Chioggia (per il quale egli aveva una particolare devozione e che spesso si recava a visitare) e lo convinsero ad intraprendere (tra mille difficoltà, superate con l’aiuto della Provvidenza) un’impresa che appariva veramente temeraria per un uomo animato certo da grande fede ma che non era certo un artista. Il M^o Renzo Banzato, fondatore e direttore dell’Orchestra Sinfonica e Coro “T.Serafin”, è docente presso il Conservatorio di Musica “Bonporti” di Trento. La realizzazione del tutto è stata resa possibile dalla Regione Veneto, dalla Diocesi di Chioggia, dalla Provincia di Venezia, dalla Parrocchia di S. Maria Assunta della Cattedrale di Chioggia e dall’assessorato alla Cultura della Città di Chioggia che hanno immediatamente sposato l’idea, che ha potuto contare anche sul sostegno del Conservatorio di Musica “A. Buzzolla” di Adria, della Pro Loco della città lagunare. Fondamentale è stato inoltre l’apporto fornito dalla Fondazione della Comunità Clodiense. Come abbiamo, detto il legame tra il Crocifisso del Paneghetti e quello che si venera nella chiesa di S. Domenico a Chioggia è strettissimo perché il “Ciòssego” (questo il soprannome del Paneghetti) proprio davanti al Cristo di S. Domenico ebbe l’ispirazione di intraprendere la sua opera e anche perché il due Crocifissi sono diventati nel tempo simboli della vita cristiana e civile dei due principali centri della nostra chiesa diocesana, accompagnandone gioie e dolori, fatiche e speranze. Pertanto l’esecuzione dell’oratorio sul Crocifisso di Cavarzere nella nostra Chiesa Cattedrale vuole non tanto e non solo essere una tappa (per quanto prestigiosa) di una serie di concerti ma soprattutto sottolineare il rapporto tra le due comunità che da sempre hanno condiviso il loro cammino nella Chiesa. “L’opera che andremo ad ascoltare – afferma il sindaco di Chioggia Avv. Giuseppe Casson nel presentare l’iniziativa – credo unisca mirabilmente le città di Chioggia e Cavarzere, poiché da Chioggia, ricca di arte e di fede, nasce il Crocifisso di Cavarzere: è un anello che, in questi momenti di crisi soprattutto economica ed etica, unisce e dona energia, capacità e solidarietà”. (P. F.)

dal numero 47 del 18 dicembre 2011